

Scrittori italiani emergenti, i più famosi

Chi sono i giovani autori più bravi della narrativa italiana



LaPresse (<http://www.lapresse.it/>)

Chi sono gli **scrittori italiani emergenti più famosi, e più bravi**, della narrativa contemporanea? Negli ultimi anni c'è stato un boom di **giovani autori**, nuove penne creative che hanno dimostrato, con le loro opere, di poter **competere** alla grande con i **nomi più autorevoli** della letteratura contemporanea. Alcuni sono nomi ormai affermati (vedi Nicola Lagioia, vincitore, con *La ferocia*, del Premio Strega 2015 (<http://www.nanopress.it/cultura/2015/07/03/premio-strega-2015-il-vincitore-e-nicola-lagioia-con-la-ferocia/81081/>) o Simona Vinci, fresca trionfatrice del Campiello 2016 (<http://www.nanopress.it/cultura/2016/09/11/premio-campiello-2016-il-romanzo-vincitore-e-la-prima-verita-di-simona-vinci/145437/>)), altri stanno facendosi strada nell'intricato mondo della narrativa di casa nostra. Varrebbe la pena conoscerli tutti, ma per ovvi motivi di spazio, dobbiamo limitarci a citarne solo qualcuno. Ecco, dunque, brevemente, **5 scrittori emergenti italiani** tra i **più famosi** e, a nostro parere, tra i **più bravi**, degli ultimi anni.

Spesso vittime di sciocche generalizzazioni – in molti pensano che gli **scrittori emergenti** non producano letteratura di qualità e che siano privi di un'adeguata formazione culturale – i **nuovi autori italiani**, perlomeno quelli più **bravi**, hanno dimostrato **ottime capacità narrative** e grande sensibilità nell'affrontare certi temi molto più vicini a questioni sociali ed esistenziali che a alle beghe da adolescenti che hanno fatto la fortuna di certi romanzi – vedi, ad esempio, *Tre metri sopra il cielo* o, in tempi più recenti, opere prodotte dalla rete e trasposti poi in versione cartacea.

Proprio le Case Editrici, in primis *Einaudi* e *minimum fax*, nonostante la crisi in cui versa l'Editoria oggi, continuano ad investire parecchio nella ricerca dei nuovi talenti: già dal '96, con *Einaudi Stile Libero*, una collana nata in quegli anni e incentrata sulla **cultura underground e pop giovanile**, si pubblicò, ad esempio, un'**antologia di racconti** (Gioventù Cannibale) di autori che avrebbero avuto, più tardi, **grande successo**, da Niccolò **Ammaniti** a **Luisa Brancaccio**, solo per citarne due.

Scrittori italiani emergenti: Alessandro D'Avenia

Tornando agli **scrittori emergenti italiani più famosi** di oggi, oltre ai già citati **Nicola Lagioia** (direttore, tra l'altro, di *Nichel*, la collana di *minimum fax* dedicata alla narrativa italiana) e **Simona Vinci**, non possiamo non menzionare **Alessandro D'Avenia**, giovane autore siciliano che fa il suo esordio nel 2010 con il romanzo **'Bianca come il latte e rossa come il sangue'**. Il libro, con cui D'Avenia ha 'rischiato' di rientrare tra i candidati al Premio Strega 2010, è diventato rapidamente un **bestseller internazionale** tanto da ispirare l'**omonimo film**, uscito nelle sale nel 2013 con la regia di Giacomo Campiotti. Altro romanzo di successo è 'Ciò che inferno non è' (<http://www.nanopress.it/cultura/2014/11/14/alessandro-davenia-cio-che-inferno-non-e-trama-e-recensione/37043/>), pubblicato nel 2014 da Mondadori e ispirato alla figura di **don Pino Puglisi**.

Silvia Avallone

Anche **Silvia Avallone** è una dei giovani talenti narrativi che varrebbe la pena conoscere meglio. Classe 1984, esordisce nel 2007 con la **raccolta di poesie 'Il libro dei vent'anni'** con cui vince, sempre quell'anno, il **Premio Alfonso Gatto sezione Giovani**.

La consacrazione tra gli **scrittori emergenti italiani più bravi**, tuttavia, arriva nel **2010** quando, con il romanzo **'Acciaio'** – che racconta di due adolescenti che crescono nella **realtà operaia** della Piombino metallurgica – vince il **Premio Campiello Opera Prima**, il **Premio Flaiano sezione Letteraria** ed arriva **seconda** al **Premio Strega 2010**. Senza dubbio tra i talenti più originali, la **Avallone** ha dimostrato – almeno in questo romanzo, tradotto in tantissimi Paesi, e d'ispirazione all'omonimo film con Michele Riondino e Vittoria Puccini – di saper affrontare un tema trito e ritrito come l'**adolescenza** in maniera originale, ambientando la sua storia in una realtà diversa e poco raccontata come la **Piombino 'ferrosa'** della fabbriche.

Alessio Torino

Parlando di **scrittori emergenti italiani più famosi** e, in questo caso, soprattutto **più bravi**, è il caso di ricordare anche **Alessio Torino**, giovane talento sfornato dalla *minimum fax* e autore di romanzi come **'Undici Decimi'** – con cui esordisce, nel **2010**, vincendo, l'anno dopo, il **Premio Bagutta Opera Prima** – **'Tetano'**, **'Urbino, Nebraska'** e **'Tina'**, uscito nel 2016 sempre per *minimum fax*. **Torino**, classe 1975, è considerato uno dei talenti più interessanti attualmente sulla piazza, sia per lo **stile scorrevole** e, a tratti, **secco e incisivo** con cui racconta le sue storie, sia per le **metafore** e per le **descrizioni raffinate** che impreziosiscono le trame dei suoi romanzi.

Matteo Nucci

Anche **Matteo Nucci** è uno degli **scrittori emergenti italiani** assolutamente da **tenere d'occhio**. D'impostazione classica – il suo romanzo d'esordio, **'Sono comuni le cose degli amici'**, deve il titolo ad un **detto dell'antica Grecia**, più volte citato anche da Platone – ha avuto subito un buon riscontro di critica, rientrando, con il suo libro, tra i **cinque finalisti al Premio Strega 2010**. Cultore del mondo antico, ha pubblicato, sempre sullo stesso tema, **'Il toro non sbaglia mai'**, una sorta di romanzo-saggio sulla **tauromachia moderna** (ovvero, la corrida) e **'Le lacrime degli eroi'**, anche questo un saggio romanizzato con cui ripercorre l'evoluzione della civiltà greca antica messa a confronto con quella di oggi.

Giorgio Vasta

A concludere la nostra breve selezione di **scrittori italiani emergenti** c'è **Giorgio Vasta**, palermitano, classe 1970, senz'altro tra gli autori **più famosi** (e **più bravi**) degli ultimi anni. Il suo primo romanzo, pubblicato anch'esso da *minimum fax*, è **'Il tempo materiale'**, tradotto in diversi Paesi e **selezionato al Premio Strega 2009**. Ambientato nella Palermo degli anni di piombo, racconta la storia di tre ragazzi che, sulle scia di avvenimenti come il caso Moro e gli attentati delle Brigate Rosse, decidono di fondare un gruppo terroristico.

Lucca Comics 2016, biglietti, ospiti e date: il programma completo

Torna il festival del fumetto, dei giochi e del cinema d'animazione